BibLus-net
Informazioni e strumenti per i tecnici dell'edilizia
20 anni 1989-2009 ACCA SOFTWARE

Newsletter Numero 185 (8 aprile 2010)

In questo numero:

- **Opere Edili**: Incentivi: pubblicato il decreto attuativo. Gli sconti al via dal 15 aprile
- **Opere Edili**: La Raccolta delle Schede Tecniche delle Opere Provvisionali per la messa in sicurezza post-sisma
- **Opere Edili**: Sicurezza ascensori: il TAR dichiara illegittime le verifiche straordinarie e annulla il DM 23 luglio 2009
- **Approfondimenti Tecnici**: Gratis il libro "progetto di fondazioni"
- **Opere Edili**: Dai Vigili del Fuoco la guida tecnica: "Requisiti di sicurezza antincendio delle facciate negli edifici civili"
- **Sicurezza**: Il D.Lgs. 81/08 e la vigilanza negli ambienti di lavoro - Apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto
- **Sicurezza**: Rischi biologici negli ambulatori: la guida dell'Inail

---

Incentivi: pubblicato il decreto attuativo. Gli sconti al via dal 15 aprile

Il Decreto 26 marzo 2010, l'atteso provvedimento sugli incentivi per case ecologiche, gru, ciclomotori, cucine, elettrodomestici, abbonamenti a internet veloce, motori marini è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 6 aprile 2010, ed è entrato in vigore lo stesso giorno.

I consumatori e le imprese potranno cominciare ad usufruire degli incentivi a partire da giovedì 15 aprile.

Per l'acquisto degli immobili è previsto:

- un contributo per un importo pari a 116 euro a metro quadrato (con un massimo di 7mila euro) per gli immobili con fabbisogno di energia primaria migliore almeno del 50% rispetto ai valori di cui all'allegato C, n. 1, della Tabella 1.3 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;
- un contributo per un importo pari a 83 euro al metro quadro (con un massimo di 5mila euro) per gli immobili con fabbisogno di energia primaria migliore almeno del 30% rispetto ai valori di cui all'allegato C, n. 1, della Tabella 1.3 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.

Il secondo incentivo, quello da 83 euro, è rivolto solo a immobili di nuova costruzione, da utilizzare come prima abitazione.

Per usufruire degli incentivi le prestazioni energetiche degli immobili devono essere certificate sulla base delle procedure fissate dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, e successive modificazioni, da un soggetto accreditato.

Per ottenere gli sconti previsti per le altre tipologie di acquisti occorrerà rivolgersi al rivenditore, che verificherà la disponibilità del fondo e comunicherà al consumatore la disponibilità dell'incentivo che diventerà uno sconto sul prezzo d'acquisto.
Se il fondo risulterà esaurito, l'incentivo non scatterà.
Il decreto attuativo dello Sviluppo economico prevede che Poste Italiane attivi un call center per fornire informazioni e ponga in essere tutti gli adempimenti necessari per far arrivare il bonus nelle mani del consumatore. A sua volta, il negoziante che intende praticare lo sconto compilerà un modulo elettronico riportato in un apposito sito del ministero, poi al momento della vendita, effettuata l'emissione dello scontrino fiscale, lo trasmetterà online al "centro di contatto" delle Poste.
È prevista la revoca del contributo in caso di assenza dei requisiti previsti per usufruire dell'incentivo o se la documentazione da esibire per la fruizione del bonus è incompleta o irregolare.

- **Clicca qui per scaricare il testo del provvedimento**

La Raccolta delle Schede Tecniche delle Opere Provvisionali per la messa in sicurezza post-sisma

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha reso disponibile on line la raccolta delle "Schede Tecniche delle Opere Provvisionali" (STOP) per la messa in sicurezza post-sisma.
La raccolta, che costituisce un vero e proprio vademecum, è stata elaborata dal Nucleo di Coordinamento delle Opere Provvisionali, in occasione del terremoto dell'Abruzzo del 2009.

Si tratta di un abaco di semplice consultazione che riporta le soluzioni standard realizzabili con elementi facilmente reperibili sul mercato, ottenuto mediante semplificazione e sintesi di calcoli e di dati conosciuti, con considerazioni comunque a favore della sicurezza.

Le schede contenute nella raccolta riguardano:

STOP PR - puntellatura di ritegno in legno
STOP PC - puntellatura di contrasto in legno
STOP SA - puntellatura di sostegno e sbadacchiatura aperture
STOP SB - puntellatura di sostegno solai e balconi
STOP SV - centinatura in legno di archi e volte
STOP TA - tirantatura con funi in acciaio
STOP CP - cerchiatura di confinamento pilastri e colonne
STOP IP - incamiciatura pareti in muratura

La raccolta che, come detto, è specifica per le opere provvisionali post-sisma, può risultare di grande utilità anche per le imprese e i coordinatori della sicurezza per la definizione delle opere provvisionali di un cantiere edile.

- **Clicca qui per scaricare la raccolta delle "Schede Tecniche delle Opere Provvisionali"**

Sicurezza ascensori: il TAR dichiara illegittime le verifiche straordinarie e annulla il DM 23 luglio 2009

Con sentenza n. 5413 del 1° aprile 2010 il TAR Lazio, a seguito del ricorso presentato da Confedilizia, ha annullato il DM 23 luglio 2009.
Il Decreto del ministero dello Sviluppo economico 23 luglio 2009 "Miglioramento della sicurezza degli impianti ascensoristici anteriori alla direttiva 95/16/CE" è in vigore dal 1° settembre 2009.
Esso prevedeva interventi sugli ascensori installati e posti in esercizio prima del 1999.

Il provvedimento prevedeva, in particolare, che il responsabile dell'impianto, in occasione della prima verifica periodica già programmata dall'Organismo che ha in affidamento l'ascensore, concordi l'effettuazione di una verifica straordinaria finalizzata alla realizzazione di un'analisi delle situazioni di rischio presenti nell'impianto.

Il Tar Lazio ha accolto il ricorso di Confedilizia giudicando il provvedimento ministeriale illegittimo sotto numerosi profili.

Criticato dai giudici anche *"l'obbligo fatto ai privati proprietari di acquisire, ad un prezzo esoso, limitatamente ad una sola copia del cartaceo recante il testo delle norme tecniche da osservare ed "ad esclusivo uso del cliente", la licenza da parte dell'UNI ad utilizzare la normativa tecnica da essa prediposta, di cui è ritenuta proprietaria e che per questa ragione non è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, come sarebbe doveroso per ogni normativa che alla collettività si impone di applicare"*.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha annunciato il ricorso al Consiglio di Stato contro il provvedimento.

- **Clicca qui per scaricare il testo della sentenza**

Gratis il libro "progetto di fondazioni"

È disponibile on line il libro del prof. Bengt H. Fellenius sul progetto delle fondazioni dal titolo "Basics of foundation design".
Il libro, in lingua inglese, è giunto alla seconda edizione ed è distribuito, per volontà dell'autore, gratuitamente in forma elettronica.

Il volume si compone di ben 354 pagine ed è strutturato nei seguenti capitoli:

1. Effective Stress and Stress Distribution (18 pagine)
2. CPT - Cone Penetration Testing (44 pagine)
3. Settlement of Foundations (26 pagine)
4. Vertical drains to accelerate settlement (16 pagine)
5. Earth Stress (8 pagine)
6. Bearing Capacity of Shallow Foundations (16 pagine)
7. Static Analysis of Pile Load Transfer (58 pagine)
8. Analysis of Results from the Static Loading Test (42 pagine)
9. Pile Dynamics (44 pagina)
10. Piling Terminology (12 pagine)
11. Specifications and Dispute Avoidance (8 pagine)
12. Examples (22 pagine)
13. Problems (10 pagine)
14. References (10 pagine)

- **Clicca qui per scaricare il libro "Basics of foundation design"**

Dai Vigili del Fuoco la guida tecnica: "Requisiti di sicurezza antincendio delle facciate negli edifici civili"

Il Comitato Centrale Tecnico Scientifico per la Prevenzione incendi, nella seduta del 23 marzo 2010, ha approvato la Guida Tecnica "Requisiti di sicurezza antincendio delle facciate negli edifici civili".
La sicurezza antincendio delle facciate, specie per gli edifici di grande altezza per i quali si registrano le maggiori innovazioni tecnologiche nella realizzazione degli "involucri esterni", rappresenta un tema nuovo in Italia e, per tale motivo, da affrontare con attenzione e con il necessario supporto conoscitivo, tenuto conto delle complesse ma inevitabili problematiche che, sovente, tali elementi costruttivi pongono per quanto attiene la sicurezza delle persone e dei beni.
La Guida ha preso spunto da alcuni documenti tecnici elaborati sullo stesso argomento da altri paesi appartenenti alla UE, che già hanno affrontato la complessa problematica.
Come indicato nella lettera circolare che accompagna il documento, per la guida è previsto un periodo sperimentale di due anni, e pertanto:

1. le indicazioni progettuali contenute del documento, durante tale periodo, avranno carattere volontario e potranno essere prese a riferimento nell'ambito dei procedimenti di prevenzione incendi;
2. trascorsi i due anni di sperimentazione, sulla base delle eventuali osservazioni ricevute, il predetto documento potrà subire modifiche e/o ulteriori adattamenti;
3. sempre nell'ambito del predetto periodo sperimentale ed anche al fine di evitare possibili discordanze con le vigenti norme verticali di prevenzione incendi, l'applicazione della Guida Tecnica dovrà essere riferita ad edifici aventi un'altezza antincendio superiore a 12 metri.

- **Clicca qui per scaricare il testo della Guida "Requisiti di sicurezza antincendio delle facciate negli edifici civili"**

Il D.Lgs. 81/08 e la vigilanza negli ambienti di lavoro - Apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto

La regione Campania ha predisposto una guida dal titolo "Il D.Lgs. 81/08 e la vigilanza negli ambienti di lavoro - Apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto".
Un apparecchio di sollevamento è una macchina destinata al sollevamento ed alla manovra di carichi sospesi tramite ganci o altri dispositivi di trattenuta del carico.
Le operazioni di carico e di scarico da effettuare con i mezzi di sollevamento e di trasporto comportano obblighi per i dirigenti ed i preposti che non si esauriscono con le istruzioni date ai dipendenti in ordine ai rischi a cui sono esposti.
Dirigenti e preposti hanno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza indicate dalla legge ed esigere l'osservanza puntuale da parte dei lavoratori dipendenti.

Il documento proposto individua le normative di riferimento, illustra le verifiche periodiche e la classificazione degli impianti.

- **Scarica la "Il D.Lgs. 81/08 e la vigilanza negli ambienti di lavoro - Apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto"**

Rischi biologici negli ambulatori: la guida dell'Inail

L'Inail ha aggiornato, e reso disponibile sul proprio sito, il manuale "Rischio biologico negli ambulatori 'Prime Cure' Inail - Vademecum per l'infermiere - Edizione 2010 ".
Il documento è dedicato principalmente agli infermieri professionali e fornisce informazioni utili per la conoscenza, la valutazione e la prevenzione del rischio biologico negli ambulatori.
Il documento è aggiornato alle indicazioni dettate dal Decreto Legislativo 81/2008 e dal più recente D. Lgs. 106/2009, e riporta il nuovo codice deontologico degli infermieri approvato nel 2009 e i riferimenti normativi per la gestione dei rifiuti sanitari.
Il manuale è strutturato nei seguenti capitoli:

- la professione sanitaria di infermiere
- l'attività dell'infermiere: autonomia e responsabilità
- la prevenzione del rischio biologico
- gli ambienti di lavoro: gli ambulatori "prime cure" dell'Inail
- rischio biologico: conoscenza, valutazione e prevenzione
- la normativa per la prevenzione del rischio biologico
- sorveglianza sanitaria e giudizio di idoneità

- **Clicca qui per scaricare "Rischio biologico negli ambulatori 'Prime Cure' Inail - Vademecum per l'infermiere - Edizione 2010", versione febbraio 2010, a cura della Sovrintendenza Medica**

Per essere sicuro di ricevere sempre le nostre email aggiungi biblus-net@accasoftware.it alla tua rubrica

CLICCA QUI PER VISUALIZZARE LE NEWSLETTER PRECEDENTI...

Vuoi pubblicare le notizie di BibLus-net sul tuo sito web?
CLICCA QUI PER SCOPRIRE COME...

Tutti i contenuti di BibLus-net sono di proprietà di ACCA software S.p.A. e possono essere riprodotti senza autorizzazione di ACCA software S.p.A. a condizione che sia chiaramente riportata la fonte: "BibLus-net by ACCA - www.acca.it/biblus-net".
ACCA software S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per danni derivanti dall'uso professionale delle informazioni pubblicate.

LEGGI LE CONDIZIONI D'USO

Ai sensi del vigente Codice della privacy (D.Lgs. n. 196/2003), Lei potrà consultare, integrare, modificare i suoi dati in nostro possesso, o richiedere di non ricevere più in futuro ulteriori informazioni dalla ditta scrivente, inviandone comunicazione al responsabile del trattamento presso ACCA software S.p.A. con sede in via M. Cianciulli – 83048 Montella (Av) o scrivendo all'indirizzo e-mail: cancellazioni@acca.it